



E!STATE LIBERI!
campi di impegno e di formazione sui beni confiscati



AVVISO PER LA SELEZIONE DI VOLONTARI PER I CAMPI DI VOLONTARIATO SUI TERRENI CONFISCATI ALLE MAFIE

Progetto organizzato da:

Coordinamento di Libera Bologna
Unione dei Comuni Savena Idice

Con la partnership di:

- Amministrazioni locali dei Comuni dell'Unione Savena-Idice (Loiano, Monghidoro, Monterenzio, Ozzano, Pianoro) e del Comune di San Lazzaro di Savena
- Arci Bologna
- S.P.I. Emilia Romagna
- S.P.I. Pianoro, Ozzano, Monterenzio, Bologna
- Pubblica assistenza Pianoro

Sostenuto da:

- Regione Emilia Romagna (L.R 14/2008)
- Coop Alleanza 3.0
- Tavolo per la Pace di Pianoro

OGGETTO:

Libera Bologna e i Comuni dell'Unione Savena-Idice (Loiano, Monghidoro, Monterenzio, Ozzano, Pianoro) e il Comune di San Lazzaro di Savena bandiscono 18 posti per un campo di formazione e impegno sui terreni confiscati alle mafie che si svolgerà **dal 25 giugno al 1° luglio 2018** a Botteghino di Zocca - Pianoro.

Si tratta di uno dei primi campi in provincia di Bologna; la partecipazione a questa esperienza è una delle risposte possibili all'invito "**Svegliati Aemilia!**". Libera Bologna, insieme ai Comuni dell'Unione Valli Savena-Idice (Loiano, Monghidoro, Monterenzio, Ozzano, Pianoro), propone ai ragazzi e alle ragazze frequentanti le scuole secondarie di primo grado e residenti nel **Distretto di San Lazzaro** (Loiano, Monghidoro, Monterenzio, Ozzano, Pianoro, San Lazzaro) o nella città di Bologna, un'esperienza di cooperazione e di antimafia sociale, su un territorio dove è presente un bene confiscato.

Questo campo di lavoro rientra nelle proposte di Estate Liberi diffuse su tutto il territorio nazionale e prevede tre momenti di attività: **laboratori** di formazione e laboratori creativo/manuali, **incontri testimonianza** e **uscite sul territorio**, al fine di conoscere realtà significative e di favorire l'incontro e la voglia partecipazione sul territorio. Durante i momenti di formazione i partecipanti saranno impegnati con le educatrici di Libera Bologna per approfondire temi cari alle nostre organizzazioni così da aiutare l'apprendimento e la comprensione delle tematiche che durante il campo emergeranno. Vista la giovane età dei partecipanti, sono inoltre previste durante il giorno **attività ludiche** strutturate.

L'obiettivo principale del campo di impegno e formazione sulle terre confiscate alle mafie è quello di diffondere una cultura fondata *sulla legalità e sul senso civico*, che possa efficacemente contrapporsi alla cultura mafiosa della violenza, del privilegio e del ricatto, per ricostruire una realtà sociale, fondata sulla pratica della cittadinanza attiva, della partecipazione e della solidarietà.

Programma di massima:

Come nelle edizioni precedenti, il campo "Accampiamoci" avrà come filo conduttore il legame fra le "vecchie" e le "nuove" resistenze, valorizzando la "resistenza antimafia", come espressione di partecipazione e impegno civile, agibile quotidianamente e sin dalla giovane età.

Le tematiche portanti saranno affrontate attraverso la metodologia dell'animazione sociale, sistema ludico e interattivo che permette di coinvolgere direttamente e in maniera attiva il gruppo, oltre che offrendo ai partecipanti diverse occasioni per incontri di testimonianza e visite guidate sul territorio.

In particolare, saranno organizzati un **incontro con un familiare di vittima innocente di mafia** e la **visita presso i beni confiscati** e riutilizzati socialmente di Rastignano e San Lazzaro. Durante la settimana si lavorerà inoltre a un'attività che favorisca l'incontro con la cittadinanza, la diffusione delle informazioni e il coinvolgimento degli abitanti. Attraverso l'attività "*Mettiamoci la faccia*" i ragazzi stessi, coadiuvati e accompagnati dalle formatrici di Libera, realizzeranno interviste e fotografie tra i cittadini. Saranno a tal fine costruite creativamente diverse cornici personalizzate dai ragazzi, dentro cui le persone potranno farsi fotografare. Le esperienze e i laboratori saranno restituiti nel corso dell'evento finale dai campisti, attraverso la produzione e la presentazione di un elaborato finale.

	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
Colazione 8:00							
Mattina 9:00 - 12:30		Laboratorio - formazione	Visita ai beni confiscati	Mettiamoci La Faccia – interviste e report fotografico in paese	Piscina	Valutazione e preparazione evento finale	Saluti e partenze
Pranzo 13:00			Pranzo al sacco		Pranzo al sacco		
Pomeriggio 15.00 -16.30	Arrivo e Accoglienza	Laboratorio – formazione	Visita ai beni confiscati	Incontro testimonianza con "Piantiamo la Memoria" presso Factory		Evento finale	
Pomeriggio 17:00	Sistemazione	Mettiamoci la Faccia – impostazio-	Mettiamoci la Faccia – impostazio-	Mettiamoci la Faccia – termine del	Incontro testimonianza familiare vit-	Evento finale	

	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
-19.00		ne laborato- rio creativo	ne laborato- rio creativo	prodotto fi- nale creati- vo	tima inno- cente di mafia		
Cena e giochi/attività 20:00	Cena e giochi	Cena e giochi	Cena e giochi	Cena e giochi	Cena e giochi	Cena e giochi	

I beni confiscati

Pianoro Via Campiano 12:

Il bene – un’abitazione con giardino - di via di Campiano 12 a Rastignano è stato confiscato in via definitiva nel 1992 a Gerardo Cuomo, personaggio legato alla criminalità organizzata e processato più volte per contrabbando, in particolare per aver riportato in attivo il mercato illegale di sigarette. Il bene è stato consegnato al Comune di Pianoro nel 2002, ma le varie ipotesi di riutilizzo sono state bloccate da ostacoli che non ne hanno permesso la realizzazione: il soggiorno obbligato dello stesso Cuomo all’interno dell’immobile confiscato, i cedimenti strutturali dell’edificio, le frane, le difficoltà economiche e burocratiche. Nel 2003 Cuomo ha liberato definitivamente l’immobile, ma le difficoltà strutturali hanno portato alla necessità della demolizione. Dopo un lungo lavoro, al posto del bene è nato un giardino pubblico come luogo simbolico. Il giardino, sorto sul terreno dell’abitazione, è diventato così veicolo di un messaggio di legalità e consapevolezza.

San Lazzaro:

Nella zona ‘Borgatella’ di San Lazzaro, in via Zucchi 22/C, c’è una villa confiscata in via definitiva nel 2017 a Fabrizio Bonora, accusato di avere messo a segno furti in tutta l’Emilia-Romagna. L’uomo, ufficialmente giostraio, presentava un profilo reddituale dichiarato al fisco non in linea con l’elevato tenore di vita e con i beni posseduti.

Le indagini patrimoniali del Gico hanno permesso di dimostrare che la villa, il terreno e l’autovettura erano stati acquistati grazie ai proventi di gravi reati contro il patrimonio. Da marzo 2017 la villetta è stata assegnata alla cooperativa sociale Arca di Noè e adibita a centro di accoglienza per richiedenti asilo. Attualmente sono ospitati dieci ragazzi di circa 20 anni, provenienti dall’Africa.

Periodo e sede del campo :

25 giugno – 1° luglio 2018

Il gruppo alloggerà presso l’**ex scuola materna di Botteghino di Zocca**, frazione di Pianoro (Bo). La sistemazione è accogliente e prevede la messa a disposizione di brandine ma si prevede che i partecipanti portino con loro sacco a pelo e/o lenzuola.

Il gruppo sarà accompagnato e coordinato da un’equipe di quattro persone di cui due educatori.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare la propria candidatura ragazzi di età compresa tra gli 11 anni e i 14

anni (al momento della presentazione della domanda) **frequentanti le scuole secondarie di primo grado** residenti nella Città Metropolitana di Bologna con priorità per i residenti nei Comuni del Distretto di San Lazzaro (Loiano, Monghidoro, Monterenzio, Ozzano, Pianoro, San Lazzaro).

I volontari dovranno essere disponibili, al ritorno dal campo, a partecipare alla programmazione e realizzazione di iniziative di divulgazione dell'esperienza sul territorio. Le modalità saranno definite con gli altri partecipanti e con i referenti delle Associazioni e delle Amministrazioni coinvolte.

Costi:

La partecipazione al campo prevede una quota di 140€ comprensiva di assicurazione, spostamenti, vitto e alloggio.

RACCOLTA CANDIDATURE, SCADENZA E SELEZIONE

Presentazione delle candidature

I/le giovani interessati/e dovranno **compilare una domanda di partecipazione** (allegato "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AI CAMPI DI VOLONTARIATO SUI TERRENI CONFISCATI ALLE MAFIE"), allegando:

- una copia di un documento di identità in corso di validità e del Codice Fiscale;
- la scheda denominata **informazioni sanitarie**, compilata in ogni sua parte;
- l'**autorizzazione** alla partecipazione firmata dal/i genitore/i o da chi esercita la potestà genitoriale, comprensiva della **fotocopia del documento di identità e del Codice Fiscale** dei firmatari.

I moduli, firmati in originale, dovranno essere inviati scannerizzati via e-mail a: formazione.bologna@libera.it

Scadenza per la presentazione delle candidature

Le candidature saranno accolte, secondo le modalità sopra elencate, **entro e non oltre le ore 12.00 del 18.05.2018**

Si precisa ulteriormente che farà fede la data di arrivo al protocollo e non quella del timbro postale.

Selezioni

I candidati dovranno partecipare ad un colloquio conoscitivo e di selezione tenuto da referenti delle realtà associative e delle Amministrazioni coinvolte. I colloqui saranno sabato **30 maggio 2018 presso il Centro Giovanile Pianoro Factory alle ore 18.00**

Nel caso in cui le domande di partecipazione ricevute siano superiori ai posti messi a bando, quindi in caso di necessità di selezione, la commissione valuterà i candidati sulla base dei seguenti criteri:

- verrà data priorità ai giovani e alle giovani che non abbiano partecipato a campi di impegno e formazione promossi e finanziati nell'ambito di precedenti edizioni del medesimo bando;
- verrà data priorità ai giovani e alle giovani residenti nel territorio dei Comuni del Distretto di San Lazzaro
- verrà data priorità ai candidati e alle candidate di età maggiore, che potrebbero avere nel futuro minori possibilità delle opportunità del bando.

A parità di condizioni le domande verranno sorteggiate.

I candidati, a pena esclusione, si atterranno alle indicazioni fornite in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive.

L'esito delle selezioni verrà pubblicato sul sito www.liberabologna.it e sui siti istituzionali dell'Unione dei Comuni Savena Idice e dei Comuni interessati.

Contestualmente verranno comunicate le formalità da espletare per il perfezionamento dell'iscrizione.

DIFFUSIONE E PUBBLICIZZAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

Il presente avviso verrà reso noto con le seguenti modalità:

- Siti internet** delle Associazioni e dei Comuni coinvolti
- Diffusione attraverso i **progetti** e **la mailing list** delle Associazioni e dei Comuni coinvolti

PER INFORMAZIONI SUL PRESENTE BANDO E INVIO ISCRIZIONI:

formazione.bologna@libera.it

Cecilia Cuomo – 3470975565

Martina Storari - 3482523153

Servizio Politiche Giovanili – Unione dei Comuni Savena Idice

051.6527754